



Segreteria Provinciale di Napoli

Via san Cosmo Fuori Porta Nolana, nr. 44

Cell. 3394429755

e-mail: napoli@coisp.it - campaniacoispg@gmail.com

Internet: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA -

Prot SP/283

Napoli, 16 luglio 2018

Oggetto: Impianti di **videosorveglianza** (sicurezza passiva) installato presso UPGSP Caserma Raniero/Questura di Napoli - **Violazione art 4 legge 300/70 - Immediata sospensione.**

AL SIGNOR QUESTORE DI NAPOLI

p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP - ROMA

Egregio Questore,

in risposta alla nota di codesta Questura , afferente alla mancanza del verbale di accordo sindacale per l'utilizzo degli impianti di **videosorveglianza** (sicurezza passiva) installati presso l'UPGSP sito nella Caserma Raniero, si precisa che l'articolo 4 della legge 300/70 , modificato dall' art. 23 D. Lgs. 151/2015 stabilisce : “..... ***Gli impianti audiovisivi e gli altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere impiegati esclusivamente per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale e possono essere installati previo accordo collettivo stipulato dalla rappresentanza sindacale unitaria o dalle rappresentanze sindacali aziendali. In alternativa, nel caso di imprese con unità produttive ubicate in diverse province della stessa regione ovvero in più regioni, tale accordo può essere stipulato dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale***”.

La stessa legge punisce tale inosservanza sia penalmente che amministrativamente così come dettato testualmente dalla norma : “*Il mancato rispetto della norma in materia di video-sorveglianza è punito con ammenda da € 154 a € 1.549 o arresto da 15 giorni ad un anno (art. 38 della Legge n. 300/1970), salvo che il fatto non costituisca reato più grave.....*”.

Inoltre specifica: “*La violazione di cui all'art. 4 è reato anche se le **telecamere non sono funzionanti***”.

Pertanto alla luce di quanto sopra, questa **O.S.** chiede l'immediata sospensione del servizio di videosorveglianza, interno ed esterno, di tutta la Caserma Raniero , in attesa che vengano convocate le rappresentanze sindacali come previsto dalla vigente normativa , precisando che, sempre in ottemperanza a quest'ultima, l'intero impianto andrebbe nel frattempo rimosso .

Egregio dott. De Iesu , ci creda, il Coisp ha tutte le buone intenzioni e lo spirito collaborativo di mantenere quei sottili equilibri che da sempre caratterizzano le relazioni fra le OO.SS. e codesta Questura , finalizzate al buon andamento dell'Amministrazione , ma nel caso dell'UPGSP , proprio i recenti accadimenti hanno portato questa O.S. ad avere uno sguardo più attento e profondo all'operato dell'attuale Dirigenza, la quale da un lato ci tiene tanto ad operare delle modifiche, creando non pochi malumori fra il personale, dall'altro così facendo, si rende artefice di altrettante più gravi e discordanti discrasie che non collimano con le finalità di razionalizzazione delle risorse tanto decantate . Cosa che sarà premura di questa O.S. di chiarire nel più volte richiesto incontro formale con Lei.

In attesa della convocazione delle OO.SS. e l'immediata sospensione del servizio di videosorveglianza, e nella speranza che il messaggio da noi veicolato con questa missiva sia chiaro ed inequivocabile , porgiamo i più **cordiali saluti** .

Il Segretario Generale Provinciale

Raimondi Giuseppe